

<i>ISCHIA</i>	<i>CASAMICCIOLA TERME</i>	<i>LACCO AMENO</i>	<i>FORIO</i>	<i>SERRARA FONTANA</i>	<i>BARANO D'ISCHIA</i>	<i>PROCIDA</i>
						

AMBITO SOCIALE N13

UFFICIO DI PIANO

AVVISO PUBBLICO

PROGRAMMA REGIONALE DI ASSEGNI DI CURA

per disabili gravissimi e disabili gravi

Piano Nazionale per la Non Autosufficienza ex D.P.C.M. 21/11/19

Regione Campania – Delibera G.R. n. 325 del 30.06.2020 (BURC n. 157 del 03.08.2020)

Ufficio di Piano, Determinazione n. 1502 del 26.08.2020

RICHIAMATI:

- la Legge 8 novembre n. 328 del 2000, in particolare l'art. 6 comma 2 lettera c) e il D.P.C.M. 14.08.2001, recante l'Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona";
- la Legge Regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
- la Legge Regionale n. 15 del 6 luglio 2012 <Misure per la semplificazione, il potenziamento e la modernizzazione del sistema integrato del welfare regionale e dei servizi per la non autosufficienza>, di modifica alla legge regionale 11/2007;
- il Regolamento di attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11 (Delibera della Giunta Regionale n. 27 del 07/02/2014) di emanazione da parte del Presidente della Giunta Regionale della Campania;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 107 del 23/04/2014 di APPROVAZIONE del CATALOGO DEI SERVIZI DI CUI AL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 2007, N. 11;
- la deliberazione del Comune di Ischia G.C. n. 126 del 30.12.2014 di presa d'atto di quanto stabilito in sede di Coordinamento Istituzionale nella seduta del 16.10.2014 e approvazione delle <LINEE GUIDA PER LA COSTITUZIONE DEL REGISTRO/ALBO degli Organismi del Terzo Settore e l'ELENCO/CATALOGO fornitori Servizi tramite voucher sociali DELL'AMBITO N13>;
- la DISCIPLINA EROGAZIONE SERVIZI di cui alle <LINEE GUIDA > e nello specifico il Servizio "ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA CON SERVIZI SANITARI (E8) (D8) - Sezione B: Servizi territoriali e domiciliari - Area di intervento: Persone anziane, Persone con disabilità;
- il Regolamento di Ambito per l'accesso e l'erogazione dei servizi socio-sanitari, ex art. 41 L.R. n. 11/2007;
- il Regolamento di Ambito per la compartecipazione degli utenti al costo delle prestazioni socio-sanitarie, ex Decreto Commissariale per l'emergenza sanitaria in Campania n. 6/2010;
- il Protocollo di intesa tra i Comuni dell'Ambito N13 e l'ASL NA 2 NORD per l'accesso alle Cure Domiciliari Integrate (Comune di Ischia, deliberazione C.C. n. 39 del 21.10.2013);

- il DGR n. 897 del 28/12/2018 con il quale la Regione Campania ha approvato il IV Piano Sociale Regionale 2019-2022;

CONSIDERATO CHE la Regione Campania – **Delibera G.R. n. 325 del 30.06.2020** – ha approvato sia il Piano Regionale per la Non Autosufficienza, Triennio 2020-2022, (All. A), finalizzato alla promozione di interventi domiciliari per non autosufficienti attraverso gli assegni di cura, in recepimento delle indicazioni del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza ex D.P.C.M. 21/11/19, che il Programma Regionale di Assegni di cura per disabili gravissimi e gravi, quale strumento operativo per l'attuazione del Piano Regionale per le Non Autosufficienze per il triennio 2020-2021 (All. B) corredato della relativa modulistica;

VISTO CHE con il Decreto n. 261 del 18/7/2016 è stato varato il primo "Programma Regionale di Assegni di Cura" finanziato fino ad oggi con tutti i successivi riparti del FNA opportunamente integrato con una quota di compartecipazione regionale. Sulla base dell'esperienza maturata anche attraverso il monitoraggio degli interventi e dei flussi finanziari ed in recepimento delle indicazioni ministeriali di cui al D.M. 26/9/2016, con il Decreto n. 223 del 01/07/2019 è stato adottato il secondo PROGRAMMA REGIONALE DI ASSEGNI DI CURA PER DISABILI GRAVISSIMI E GRAVI, attualmente in vigore, che recepisce la definizione di "disabilità gravissima" ex art. 3 del D.M. 26/9/2016 e adotta le relative scale di valutazione sanitaria per l'accesso agli assegni di cura e la definizione della relativa quota mensile;

RILEVATO CHE sia nel citato Piano Regionale per la Non Autosufficienza, Triennio 2020-2022, (All. A) che nel citato Programma Regionale di Assegni di cura per disabili gravissimi e gravi, triennio 2020-2021 (All. B), è stato previsto e definito **CHE**:

- gli assegni di cura rappresentano una forma di assistenza domiciliare indiretta e concorrono alla realizzazione dei progetti sociosanitari di Cure Domiciliari definiti dalle U.V.I. sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale. Sostituiscono le ore di prestazioni di "assistenza tutelare ed aiuto infermieristico" garantite dall'O.S.S. (operatore sociosanitario) e costituiscono la quota di spesa sociale dei piani di assistenza P.A.I. di competenza dei Comuni, in attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza;

- gli assegni di cura sono contributi economici onnicomprensivi erogati dall'Ambito Territoriale in favore di persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima e grave, assistite a domicilio e costituiscono un titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelare svolte dai familiari, e/o dagli assistenti familiari a contratto, in sostituzione delle prestazioni professionali erogate dagli Operatori Socio Sanitari;

- l'intervento persegue i seguenti obiettivi specifici:

▪ favorire la permanenza a domicilio dei non autosufficienti anche in condizioni di disabilità gravissima;

▪ assicurare un sostegno economico adeguato alle famiglie che hanno assunto il carico di cura, quando siano anche in condizioni di difficoltà economica;

▪ contrastare le situazioni di indigenza economica derivante dagli oneri per la cura di una persona in condizioni di disabilità;

▪ favorire il rientro a domicilio, anche temporaneo, di persone in condizioni di disabilità ricoverate presso strutture sociosanitarie.

- sono, nel contempo, aggiuntivi e complementari a ogni altra prestazione o intervento a carattere esclusivamente sociale erogata dai Comuni dell'Ambito per una presa in carico globale dell'assistito e della sua famiglia, come ad es.: il trasporto, il segretariato sociale ecc. Sono aggiuntivi anche delle prestazioni sociali erogate direttamente dall'INPS e dal Ministero delle Politiche Sociali. L'assegno è cumulabile con pensioni, indennità di accompagnamento ed ogni altro assegno o emolumento riconosciuto con carattere previdenziale e/o assicurativo. Non è cumulabile con altre misure di sostegno al reddito erogate dagli Ambiti per i non autosufficienti né con

voucher per l'assunzione di badanti. Qualora l'utente necessiti di un periodo di ricovero, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Comune capofila dell'Ambito Territoriale. L'erogazione dell'assegno di cura non è sospesa se tale periodo non supera i 30 giorni. Oltre tale termine, il Comune Capofila dispone la sospensione dell'assegno, che potrà essere riattivato in ogni caso solo al rientro a domicilio. In caso di decesso, il Comune capofila dispone l'interruzione dell'assegno a partire dal mese successivo al decesso. I familiari o eredi del deceduto non hanno alcun titolo di diritto sull'assegno;

-con tale intervento la Regione intende favorire la permanenza a domicilio dei non autosufficienti, per una migliore qualità di vita degli stessi, contrastando i ricoveri inappropriati ed assicurando un sostegno economico adeguato alle loro famiglie che ne hanno assunto il carico di cura quando anche siano in condizioni di difficoltà economica. Costituiscono infatti un titolo di riconoscimento delle "prestazioni di assistenza tutelare e aiuto infermieristico" svolte dai familiari degli ammalati, sulla base delle indicazioni fornite dai medici dell'U.V.I. Si tratta di un riconoscimento fondamentale molto richiesto e sollecitato dalle associazioni di tutela delle persone con disabilità in quanto permette all'interessato di essere assistito con continuità da un familiare di fiducia evitando il turn over di operatori professionali "estranei", nella considerazione che il rapporto di relazione, di confidenza intima e di fiducia sia essenziale alla qualità dell'assistenza e alla vita della persona non autosufficiente. Allo stesso tempo tale riconoscimento permette di compensare le gravi situazioni familiari conseguenti alla perdita del lavoro o alla riduzione dei tempi di lavoro da parte del familiare care giver.

-gli assegni di cura possono essere utilizzati anche per l'acquisto di presidi sanitari di qualità adeguata alle necessità dell'assistito che non siano fornite dal S.S.N. oppure all'acquisto presso terzi di ore di prestazioni assistenziali, lasciando in tale prospettiva all'ammalato la possibilità di scelta dell'operatore professionale, dei tempi, delle modalità di assistenza e degli strumenti più adeguati alle proprie condizioni, nella prospettiva di garantire il rispetto del principio di "autodeterminazione" sancito dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità;

AVVISA

Accedono agli assegni di cura del Programma le persone non autosufficienti in condizione di "disabilità gravissima" o di "disabilità grave" residenti nell'Ambito Territoriale e per le quali le U.V.I. distrettuali abbiano già effettuato una valutazione e redatto un progetto sociosanitario/P.A.I. di "Cure Domiciliari". Sono esclusi coloro che usufruiscono di servizi semiresidenziali e residenziali sia sociosanitari che socio-assistenziali.

AMMISSIONE

L'attribuzione degli assegni di cura o la prosecuzione dell'intervento per coloro che ne hanno già beneficiato nelle precedenti programmazioni avviene fino ad esaurimento delle risorse disponibili nel rispetto delle seguenti priorità:

a) connotazione di disabilità gravissima e punteggio più elevato a partire dai punteggi/parametri fissati all'art. 3 del D.M. 26/9/2016 a.1) a parità di punteggio si valutano le condizioni sociali ed economiche della persona interessata attraverso la Scheda di Valutazione Sociale (all. C SVAMA e SVAMDI) e l'ISEE sociosanitario

b) connotazione di disabilità grave accertata ai sensi dell'art. 3 comma 3 L.104/92, e punteggio più elevato della scala Barthel a partire da 55; b.1) a parità di punteggio si valutano le condizioni sociali ed economiche e della persona interessata attraverso la Scheda di Valutazione Sociale (all. C SVAMA e SVAMDI) e l'ISEE sociosanitario

Hanno pari diritto di accesso sia gli utenti già presi in carico nelle Cure Domiciliari, con o senza assegno di cura, sia i nuovi richiedenti.

Per la tipologia dell'intervento, del beneficio, dei beneficiari, dei criteri di riparto e

modalità di finanziamento, il presente AVVISO riporta esclusivamente delle indicazioni e rinvia comunque all'Allegato B) " PROGRAMMA REGIONALE DI ASSEGNI DI CURA per disabili gravissimi e disabili gravi" ex D.M. 26/9/2016 di cui alla Delibera G.R. Campania n. 325 del 30.06.2020.

BENEFICIO

L'importo dell'assegno di cura è fissato in due quote mensili distinte tra gravissimi e gravi:

- € 1.200,00 mensili per tutte le persone con disabilità gravissima valutate dalle U.V.I. attraverso le schede di valutazione approvate con D.M. 26/9/2016 All. 1 e 2, indipendentemente dal tipo di patologia;
- € 600,00 mensili per tutte le persone con disabilità grave valutate dalle UVI attraverso la scheda Barthel e che hanno riportato un punteggio minimo di 55.

BENEFICIARI

Accedono agli assegni di cura del presente Programma le persone non autosufficienti in condizione di "disabilità gravissima" o di "disabilità grave" residenti nell'Ambito Territoriale e per le quali le U.V.I. distrettuali abbiano già effettuato una valutazione ereditato un progetto sociosanitario/P.A.I. di "Cure Domiciliari". Sono esclusi coloro che usufruiscono di servizi semiresidenziali e residenziali sia sociosanitari che socioassistenziali.

GRAVISSIMI

Per persone in condizioni di disabilità gravissima, ai sensi del Decreto Ministeriale del 26/9/2016 art. 3, s'intendono le persone "beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla legge n. 18/1980 e successive modifiche/integrazioni con L. 508/1988", oppure "definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159/2013" di qualsiasi età e per le quali sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:

- a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala *Glasgow Coma Scale* (GCS) ≤ 10
- b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7)
- c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala *Clinical Dementia Rating Scale* (CDRS) ≥ 4
- d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala *ASIA Impairment Scale* (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B
- e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare, valutate con la scala, tra le seguenti, appropriata in relazione alla patologia: *Medical Research Council* (MRC) con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti, *Expanded Disability Status Scale* (EDSS) con punteggio alla ≥ 9 , *Hoehn e Yahr mod* in stadio 5
- f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore
- g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5
- h) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con QI ≤ 34 e con punteggio sulla scala (LAPMER) ≤ 8

i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

Le condizioni di disabilità gravissima sono individuate dal medico specialista della U.V.I. attraverso la somministrazione delle scale di valutazione indicate nell'Allegato 1 del Decreto del 26/9/2016, assumendo i punteggi/parametri fissati all'art.3 comma 2. Per le persone di cui alla lettera i), rilevano i criteri indicati nell'Allegato 2 del D.M.del 26/9/2016, ai quali si fa espresso rinvio.

GRAVI

Per persone in condizione di Disabilità grave s'intendono coloro che abbiano ricevuto ai sensi della L. 104/92 la valutazione con connotazione di gravità da parte della Commissione Medica della ASL e che siano titolari di indennità di accompagnamento. Possono beneficiare di assegno di cura i disabili gravi per i quali, a seguito di valutazione multidimensionale effettuata dalle UVI con le schede S.V.M.A e S.VA.M.Di, risulti un punteggio dell'Indice Barthel non inferiore a 55 e che siano stati inclusi in un P.A.I. di Cure

Deroghe

In caso di ritardo da parte del Distretto nella rivalutazione o valutazione dei casi, rispetto ai tempi di presentazione del Progetto di Ambito, le persone richiedenti assegno di cura provvedono ad acquisire presso struttura sanitaria pubblica la certificazione medica nonché la valutazione effettuata attraverso le scale ex D.M. 26/9/16 e l'assistente sociale dell'Ambito, acquisita la certificazione, provvede a redigere un progetto personalizzato di assegno di cura a carattere sociale.

CRITERI DI RIPARTO E FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI AMBITO

Con nota prot. n. 378520 del 10.08.2020, la Regione ha comunicato il termine del 30.10.2020 - improrogabile per gli Ambiti - di trasmissione dei Progetti di Ambito e che entro max 40 giorni dalla data suddetta provvederà ad istruire i progetti.

In base agli esiti dell'istruttoria sui Progetti pervenuti nei termini, al numero dei P.A.I. ed alle relative risorse programmate, la Direzione Politiche sociali e socio sanitarie rende il parere di conformità al Piano Regionale e la Giunta Regionale assume con deliberazione misure atte a garantire il livello minimo delle prestazioni per le persone non autosufficienti con priorità ai disabili gravissimi, a tutela del diritto alla salute e all'assistenza, e dispone i criteri di riparto e assegnazione in favore degli Ambiti Territoriali, per ciascuna annualità del F.N.A.

In presenza di progetti di Ambito con importi superiori alle disponibilità del Fondo, la Regione si riserva di ammettere a finanziamento solo i P.A.I. per gravissimi o anche ridurre le quote attribuibili a ciascun Ambito.

I Beneficiari di assegno di cura hanno facoltà di rinunciare alle prestazioni domiciliari erogate dagli O.S.S. a vantaggio degli assegni di cura, main tal caso perdono il diritto alla continuità della presa in carico per la quota di competenza dell'Ambito Territoriale. A tal fine sottoscrivono una dichiarazione di rinuncia alle prestazioni che esoneri l'Ambito Territoriale dal garantire la continuità assistenziale del P.A.I. di Cure Domiciliari e potranno ricevere l'assegno di cura per periodideterminati e non continuativi e per una durata compatibile con le risorse disponibili.

MONITORAGGIO

L'assistente sociale redige oltre alla scheda di valutazione sociale anche un Piano personalizzato di assistenza in cui siano indicati i seguenti dati: inizio e termine del progetto, modalità del pagamento, familiare di riferimento della persona con disabilità che ne cura l'assistenza oppure l'assistente familiare assunto a contratto.

Periodicamente si reca a domicilio dell'assistito, con cadenza di max 6 mesi, per verificare le condizioni della persona assistita, il buon andamento del progetto, il

corretto utilizzo dell'assegno di cura e redige una breve relazione di monitoraggio . In caso di assunzione di un'assistente familiare, acquisisce copia del contratto e dei contributi versati; in caso l'assistenza sia fornita da un familiare, acquisisce autocertificazione dello stesso .

L'assistente sociale consegna copia del progetto personalizzato e delle relazioni periodiche di monitoraggio agli atti dell'Ufficio di Piano.

ACCESSO

E' possibile presentare richiesta di accesso/segnalazione utilizzando specifico modello (Modulo PUA) (non è possibile utilizzare altra forma di domanda), in uno al MODULO PER LA PROPOSTA DI ACCESSO AI SERVIZI SOCIO-SANITARI a cura del MMG o del PLS (allegato 2) e di MODULO A)/ASSEGNO CURA o di MODULO B)/ASSEGNO CURA, da ritirarsi presso gli Uffici/Antenne Sociali presenti nei Comuni di residenza, con la documentazione indicata rispettivamente per GRAVISSIMI e GRAVI nel paragrafo AMMISSIONI.

La richiesta di accesso (Modulo PUA) o segnalazione alla PUA può essere attivata:

- dal singolo cittadino interessato;
- da un familiare, parente o componente della rete informale (es. vicinato)
- da un tutore giuridico;
- da Servizi sanitari (UO ospedaliere, UO distrettuali etc; strutture residenziali)
- da altri servizi sociali dell'ambito territoriale.

Nel caso in cui l'assistente sociale rilevi un "bisogno sociosanitario complesso" (cfr. DGR 41/2011) che richiede una presa in carico congiunta tra Distretto Sanitario e Ambito Territoriale, e ritenga che l'assegno di cura possa effettivamente essere la modalità più appropriata d'intervento, attiva la procedure per il percorso sociosanitario di accesso e valutazione ex DGR 412/2011. In accordo con il Coordinatore dell'Ufficio di Piano, trasmette quindi la scheda di valutazione sociale (Modulo A+PUA+ MODULO MMG+SVAMA sociale) ed eventuale documentazione al Distretto Sanitario per chiedere una valutazione multidimensionale a cura della UVI e la predisposizione di un progetto sociosanitario di Cure Domiciliari/ASSEGNO CURA.

I beneficiari con connotazione di disabilità gravissima dovranno presentare - entro il 10.09.2020 e con le modalità previste, al Protocollo generale del Comune di Ischia - esclusivamente l'ISEE sociosanitario completo di DSU in corso di validità con relativa nota di accompagnamento (prosecuzione assegno di cura).

Per l'ammissione, si potrà quindi presentare presso il protocollo generale del Comune di Ischia - IN BUSTA CHIUSA, con indicazione PROGRAMMA REGIONALE DI ASSEGNI DI CURA per disabili gravissimi e disabili gravi"- Piano Nazionale per la Non Autosufficienza ex D.P.C.M. 21/11/19 - Regione Campania - Delibera G.R. n. 325 del 30.06.2020, e relativo mittente, indirizzata al Coordinatore Ufficio di Piano AMBITO N13 - COMUNE ISCHIA CAPOFILA via Iasolino n. 1 - (80070) ISCHIA - con le modalità come sopra indicate, istanza di accesso/segnalazione - completa della documentazione richiesta - **prioritariamente entro il 10.09.2020**, per gli adempimenti previsti alla definizione del Piano Allegato C di Ambito, da inviare alla Regione per la richiesta di finanziamento. Qualora non fosse reperibile la sola attestazione ISEE completa di DSU in corso di validità entro tale data, con nota di integrazione/completamento della medesima istanza già presentata, è possibile consegnarla presso il protocollo generale del Comune di Ischia, entro il 25.09.2020 - IN BUSTA CHIUSA, con indicazione "PROGRAMMA REGIONALE DI ASSEGNI DI CURA per disabili gravissimi e disabili gravi"- Piano Nazionale per la Non Autosufficienza ex D.P.C.M. 21/11/19 - Regione Campania - Delibera G.R. n. 325 del 30.06.2020 -

INTEGRAZIONE" e relativo mittente, indirizzata al Coordinatore Ufficio di Piano
AMBITO N13 - COMUNE ISCHIA CAPOFILA via Iasolino n. 1 - (80070) ISCHIA,.

Il Responsabile del Progetto e del procedimento per il presente Avviso è il
Responsabile MACRO-SERVIZIO Amministrativo-Tecnico Professionale Ambito N13,
dott.ssa Concetta De Crescenzo.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che i dati saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del
D. lgs. 196 del 2003 così come modificato dal D.lgs. n. 101 del 2018. I dati personali
appartenenti alle "categorie particolari" ex art. 9 del citato Regolamento saranno
trattati per le finalità strettamente necessarie e strumentali al presente Avviso. I dati
personali saranno trattati sia manualmente e sia con procedure informatiche mediante
processi automatizzati, ma in nessun caso ai fini di profilazione. Sono, altresì,
conservati in archivi cartacei o digitali per la durata del trattamento o per un termine
maggiore previsto dalla legge. I dati saranno trattati dai Responsabili e dagli Incaricati
del Comune di Ischia, i quali si impegnano a rispettare il carattere riservato delle
informazioni fornite nelle istanze per l'accesso ai benefici. Gli interessati possono
esercitare in qualsiasi momento i propri diritti ex artt. 15, 16, 17, 18, 21 e 77 del
Regolamento UE e art. 2 *terdecies* del D.lgs. 196 del 2003 così come modificato dal
D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018.

Il titolare del trattamento è il Comune di Ischia, il quale ha provveduto, altresì, alla
designazione del responsabile della protezione dei dati, rinvenibili nella sezione
privacy del portale istituzionale.

Per informazioni, rivolgersi ai Comuni di residenza - Antenna Sociale e/o all'Ambito
N13 - Comune Ischia - Ufficio di Piano, tel. 081.3333220-234, pec: servizi
sociali@pec.comuneischia.it.

**Il Responsabile MACRO-SERVIZIO
Amministrativo-Tecnico Professionale
Dott.ssa Concetta De Crescenzo**



**Il Coordinatore
Dott.ssa Paola Mazzella**



